

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

Direttore-Attività di Parco

Affari contabili e personale

Controllo attività estrattive

Interventi nel Parco

Lavori pubblici

Pianificazione territoriale

Ricerca e conservazione

Valorizzazione territoriale

Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),

a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

**atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.**



**Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Uffici Tecnici**

**Pronuncia di Compatibilità Ambientale
Pronuncia di Valutazione di Incidenza
Nulla osta**

n. 21 del 13 novembre 2019

ditta: Versilia Marmi srl

Comuni di Vagli Sotto e Stazzema

**Proroga della pronuncia di compatibilità ambientale n. 24 del
05.12.2018, relativa alla cava "Faniello"**

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici

Preso atto che in data 28.09.2019, protocollo n. 3297, la ditta Versilia Marmi srl, con sede in Via Cocchi snc, 54033 Carrara (MS), legale rappresentante sig. Lorenzo Vannucci, ha presentato presso questo Parco, quale autorità competente, istanza per il rilascio della proroga alla Pronuncia di Compatibilità Ambientale n. 24 del 05.12.2018, rilasciata per la cava Faniello, nei Comuni di Vagli Sotto e Stazzema;

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";

Vista la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge forestale della Toscana";

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

Viste la delibera della Giunta esecutiva del Parco, n. 4 del 31.01.2014 e la determinazione dirigenziale del Direttore, n. 13 del 01.02.2014 con cui viene individuata la "Commissione Tecnica dei Nulla Osta" competente in materia di V.I.A. e di Valutazione di Incidenza;

Vista la delibera del Consiglio direttivo del Parco, n. 54 del 21.12.2000, con cui la validità delle *Pronunce di compatibilità ambientale* e dei *Nulla osta* in materia di attività estrattive, in attesa della adozione del Piano per il Parco, viene limitata ad un periodo non superiore ad anni cinque;

Accertato che il sito oggetto del progetto di coltivazione in esame ricade all'interno dell'*area contigua zona di cava* del Parco Regionale delle Alpi Apuane come perimetrato dalla L.R. n. 65/1997 e successivamente modificata con L.R. n. 73/2009;

Verificata la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del documento "*Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici*" approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ricordato che il procedimento per il rilascio della proroga della valutazione di impatto ambientale si è svolto come segue:

Riunione della Conferenza di servizi del 11.11.2019;

Visto il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto costituito dai seguenti verbali e documenti, allegato al presente atto, come parte integrante e sostanziale:

Verbale della Conferenza di servizi del 11.11.2019;

Considerato che, secondo quanto risulta dal *Rapporto interdisciplinare* di cui sopra, l'intervento ha ricevuto in sintesi il seguente parere di compatibilità ambientale espresso dalla Commissione tecnica del Nulla osta del Parco Regionale delle Alpi Apuane congiuntamente alla Conferenza di servizi: ***parere favorevole con le prescrizioni*** contenute nel presente atto e nel *Rapporto interdisciplinare*;

Ricordato che il Parco, nel corso del presente procedimento, ha richiesto contributi, pareri e autorizzazioni alle seguenti Amministrazioni interessate:

Comune di Vagli Sotto

Comune di Stazzema

Provincia di Lucca

Regione Toscana

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara

ARPAT Dipartimento di Lucca

AUSL Toscana Nord Ovest

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Considerato che secondo quanto risulta dal *Rapporto interdisciplinare* di cui sopra, il Parco ha ricevuto ed acquisito i seguenti contributi, pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi in materia ambientale:

Parere/contributo del Comune di Vagli Sotto;

Parere/contributo di ARPAT Dipartimento di Lucca;

Parere/contributo di Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;

Preso atto che in riferimento al procedimento per il rilascio della Pronuncia di Compatibilità Ambientale, il Parco, in qualità di autorità competente, esclusi i tempi di sospensione per la produzione da parte del Proponente delle integrazioni documentali, ha concluso l'istruttoria tecnica per il rilascio della Pronuncia medesima in **31 giorni** ovvero entro i 150 giorni previsti dal comma 1, art. 57, L.R. 10/2010;

Tenuto conto che il Proponente ha assolto a quanto disposto dall'art. 47 comma 3 della Legge Regionale 10/2010 e dalla Delibera del Consiglio direttivo del Parco n. 12 del 12.04.2013, effettuando il versamento complessivo di € 3.000,00 tramite bonifico bancario in data 18.10.2019;

Dato atto che il presente procedimento si è svolto ai sensi dell'art. 57 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10;

DETERMINA

di rilasciare al sig. Lorenzo Vannucci, legale rappresentante della ditta Versilia Marmi srl, con sede in Via Cocchi snc, 54033 Carrara (MS), la proroga della pronuncia di compatibilità ambientale n. 24 del 05.12.2018, rilasciata per la cava Faniello, nei Comuni Di Vagli Sotto e Stazzema, secondo la documentazione allegata alla richiesta effettuata dal proponente in data 28.09.2019, protocollo n. 3297, e successivamente integrata;

di dare atto che il presente provvedimento è comprensivo delle seguenti autorizzazioni:

Pronuncia di compatibilità ambientale Legge Regionale n. 10/2010;

Nulla osta Legge Regionale n. 30/2015;

Pronuncia di Valutazione di Incidenza Legge Regionale n. 30/2015;

Autorizzazione idrogeologica, ai sensi della Legge Regionale n. 39/2000;

di rilasciare le autorizzazioni di cui sopra subordinandole alle prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione, contenute nel seguente *Programma di Gestione Ambientale*:

- 1. prescrizioni come da parere/contributo ARPAT Dipartimento di Lucca;*
- 2. prescrizioni come da parere/contributo Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;*
- 3. ogni eventuale intercettazione di cavità carsiche dovrà essere tempestivamente comunicata al Parco e alle Amministrazioni interessate;*
- 4. nelle opere di ripristino dovranno essere impiegate esclusivamente specie arboree ed arbustive autoctone, lasciando al naturale dinamismo della vegetazione il rinverdimento di specie erbacee;*
- 5. nella ripulitura finale delle aree di cava dovranno essere rimossi con estrema cura tutti i materiali e utensili residui delle lavorazioni precedenti (serbatoi dell'acqua, ricoveri provvisori, linee aeree di cantiere e ogni altro materiale metallico e/o plastico);*
- 6. nel cantiere estrattivo dovranno essere conservati materiali oleoassorbenti e sistemi di intervento utili in caso di sversamenti;*
- 7. nel caso in cui lo stato finale presenti diversità da quanto previsto nel progetto in esame, sempre che rientranti nei limiti autorizzati, queste dovranno essere documentate da idonea documentazione descrittiva, grafica e fotografica da trasmettere a questo Parco;*
- 8. in relazione alle misure di mitigazione proposte dalla ditta, relative alla conservazione e valorizzazione delle antiche tracce di escavazione presenti nella cava, si conferma che tali testimonianze di archeologia industriale dovranno essere tutelate e conservate e si comunica che la relativa cartellonistica illustrativa potrà essere realizzata ed allestita una volta ricevute apposite istruzioni e nulla osta da parte del Parco;*

di rendere noto che l'inosservanza alle condizioni ambientali di cui sopra comporta l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui all'art. 29 del Dlgs 152/2006;

di prorogare la validità della pronuncia di compatibilità ambientale di cui sopra per **anni 3** a far data dalla pubblicazione sul BURT del presente atto;

DETERMINA ALTRESI'

di dare atto che il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto, allegato alla presente determinazione, come parte integrante e sostanziale, contiene i seguenti pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi in materia ambientale, rilasciati dalle Amministrazioni interessate:

Parere/contributo del Comune di vagli Sotto;

Parere/contributo di ARPAT Dipartimento di Lucca;

Parere/contributo di Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;

di dare atto che il presente procedimento si è svolto ai sensi dell'art. 57 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 e il proponente dovrà pertanto acquisire ogni altro parere e/o autorizzazione eventualmente necessario all'esercizio della attività e non pervenuto nel corso della presente procedura;

di dare atto che la presente pronuncia di compatibilità ambientale, comprensiva dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi, in materia ambientale, di cui all'art. 56 L.R. 10/2010, costituisce condizione ai fini del rilascio del provvedimento che consente, in via definitiva, la realizzazione dei lavori, ma non costituisce titolo di verifica della conformità del progetto presentato nei riguardi di altre norme di legge, regionali o nazionali, che disciplinano tale intervento;

di dare atto che le autorizzazioni di competenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane, relativamente alla disponibilità dei beni interessati dal progetto sono state rilasciate facendo salvi eventuali diritti di terzi. Il Proponente resterà unico responsabile, tenendo il Parco sollevato da ogni contestazione e rivendicazione da parte di terzi circa l'effettivo possesso del diritto ad effettuare le lavorazioni previste nei terreni oggetto di autorizzazione, nonché per eventuali sconfinamenti dagli stessi;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al Proponente, nonché alle Amministrazioni interessate di cui all'art. 46 della L.R. 10/2010;

di chiedere al Proponente di ottemperare, entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto, a quanto previsto dall'art. 57, comma 5, legge regionale 10/2010 e successive integrazioni, ovvero: "La pronuncia di compatibilità ambientale è pubblicata per estratto sul BURT a cura del Proponente, con indicazione dell'opera, dell'esito del provvedimento e dei luoghi dove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza";

di chiedere al Proponente che copia di quanto trasmesso al BURT sia contestualmente inoltrata anche al Garante per l'informazione del Parco, per le verifiche di competenza;

che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici
dott. arch. Raffaello Puccini



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava FANIELLO, Comuni di Stazzema e Vagli Sotto, procedura di valutazione di impatto ambientale per richiesta di proroga della PCA n. 24 del 05.12.2018.

VERBALE

In data odierna, 11 novembre 2019, presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la conferenza dei servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L. 241/1990 e s.m.i., per acquisire i nulla osta, le autorizzazioni, i pareri o altri assensi comunque denominati, finalizzati al rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale relativi all'intervento in oggetto;

premesse che

E' stata indetta la presente riunione della conferenza, invitando le seguenti amministrazioni:

Comune di Vagli Sotto

Comune di Stazzema

Provincia di Lucca

Regione Toscana

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara

ARPAT Dipartimento di Lucca

AUSL Toscana Nord Ovest

Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale

della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco; le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<u>amministrazioni</u>	<u>parere e/o autorizzazione</u>
<i>Comune di Vagli Sotto</i>	<i>Valutazioni e contributi di propria competenza</i>
<i>Comune di Stazzema</i>	
<i>Provincia di Lucca</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione alle emissioni diffuse</i> <i>Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti</i> <i>altre autorizzazioni di competenza</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica</i> <i>Autorizzazione archeologica</i> <i>Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i> <i>Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
<i>Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale</i>

Precisato che

Le amministrazioni partecipanti alla conferenza esprimono i seguenti pareri

<i>Comune di Vagli Sotto Parere favorevole</i>	<i>Inviata nota</i>
<i>Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale Conferma parere e prescrizioni precedentemente impartite</i>	<i>Inviata nota</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca Parere favorevole con prescrizioni</i>	<i>Inviata nota</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane Vedi il parere reso in conferenza</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>

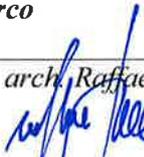
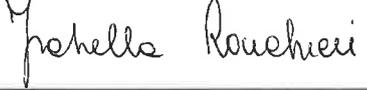
Partecipa alla conferenza il sig. Lorenzo Vannucci in qualità di legale rappresentante, il dott. ing. Orlando Pandolfi e la dott.ssa Alessandra Fregosi in qualità di professionisti incaricati; il dott. ing. Luigi Lo Bianco e il geom. Francesco Orlando in qualità di collaboratori del professionista incaricato.

La conferenza dei servizi esprime parere favorevole con le prescrizioni contenute nei contributi acquisiti, confermando le prescrizioni già impartite con precedente pronuncia di compatibilità ambientale.

Alle ore 11.00 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara chiusa la Conferenza dei servizi.

Massa, 11 novembre 2019, letto, approvato e sottoscritto

Commissione dei Nulla osta del Parco

<i>Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i> 
<i>specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche</i>	<i>dott.ssa geol. Anna Spazzafumo</i> 
<i>specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche</i>	<i>dott.ssa for. Isabella Ronchieri</i> 

Conferenza dei servizi

<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i> 
--	--

Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca
via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. **LU.01.03.32/1.26** del **11/11/2019** a mezzo: **PEC**

Parco delle Alpi Apuane
pec: parcoalpiapuane@pec.it

Oggetto: *cava Faniello - Proroga (2019) della PCA n. 24/2018 - proponente: Versilia Marmi Srl - Conferenza dei Servizi del 11/11/2019 - Vs. comunicazione prot. 3663 del 24/10/2019 - Contributo istruttorio ai sensi della LR 10/10*

1. Premessa

Con nota prot. Arpat 75678 del 10/10/2019 è pervenuta a questo Dipartimento la comunicazione di avvio del procedimento relativo all'istruttoria indicata in oggetto e l'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Parco delle Apuane della documentazione progettuale. Successivamente con nota prot. 79730 del 24/10/2019 è stata convocata la CdS.

2. Contributo istruttorio

Il presente contributo istruttorio è stato espresso congiuntamente con l'apporto tecnico, specialistico e conoscitivo dei diversi settori di attività del Dipartimento provinciale ARPAT di Lucca.

2.1. Esame del progetto

Ai sensi della normativa vigente, **la proroga non può comportare modifiche al piano di coltivazione** approvato con PCA 24/2018. In base a quanto dichiarato nella documentazione esaminata non è stato possibile completare tutte le lavorazioni previste per causa indipendenti dalla volontà della ditta.

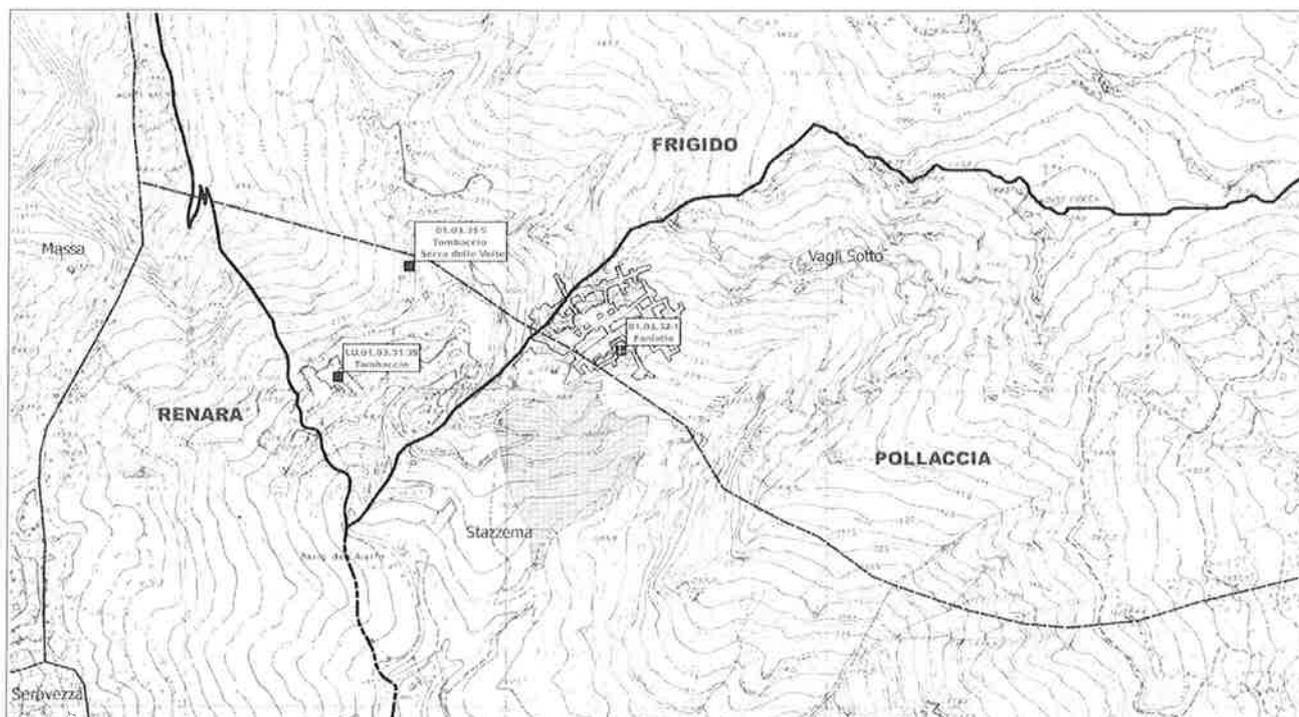
2.2. Verifica precedenti prescrizioni (PCA 2/2018 e PCA 24/2018)

Con nota prot. 83804 del 23/11/2018 questo Dipartimento ha inviato il proprio contributo istruttorio per la PCA vigente nella quale si valutava positivamente il PMA (Piano di Monitoraggio Ambientale) presentato chiedendo che la ditta trasmettesse i dati dei monitoraggi effettuati in base al cronoprogramma ivi contenuto. Si richiede pertanto che siano trasmessi i dati relativi non ancora ricevuti

2.3. Sistema fisico acque superficiali

Gestione acque meteoriche e di lavorazione

Non sono previste modifiche rispetto a quanto riportato negli elaborati progettuali relativi alle PCA 2 e 24 del 2018. Tuttavia, in base alle conoscenze generali degli aspetti idrogeologici delle Alpi Apuane, la cava Faniello si trova in corrispondenza dello spartiacque idrogeologico di due bacini di alimentazione (Bacino Pollaccia e Bacino Frigido). In particolare, le gallerie situate più a nord si troverebbero nell'area che alimenta le sorgenti del Frigido e le parti più a sud invece nella parte che alimenta il bacino della Pollaccia (vedi planimetria).



Si ritiene pertanto che debba essere data particolare cura nell'evitare contaminazione delle acque, sia per la porzione in galleria (prevalenza di acque di lavorazione) che per la porzione a cielo aperto (prevalenza di AMD), che infiltrandosi nelle fratture possano poi riemergere nelle diverse sorgenti, alcune delle quali captate per uso idropotabile.

3. Conclusioni

In base alle risultanze istruttorie questo Dipartimento e richiamando quanto già comunicato con nota prot. 88042 del 14/12/2017 (per la PCA 2/2018) e Prot. 83804 del 23/11/2018 per la PCA 24/2018, esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto con le seguenti prescrizioni:

1. la ditta dovrà dotarsi di uno specifico piano di gestione delle emergenze relative agli sversamenti di oli e carburanti che comprenda quanto previsto dall'art. 242 e 304 del DLgs 152/06. La procedura dovrà essere disponibile presso l'impianto;
2. con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia e dell'impianto di trattamento reflui. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati sui rifiuti in base al D.Lgs n° 152/06 – Parte Quarta;
3. qualora venissero intercettate cavità ipogee di una certa rilevanza, la ditta dovrà darne comunicazione a tutti gli enti competenti in materia di protezione e salvaguardia dell'ambiente, adottando immediatamente misure atte a garantire una adeguata protezione della stessa cavità e dei flussi idrici sotterranei da possibili inquinamenti. Contestualmente alla comunicazione dovranno essere descritte le misure adottate;
4. il materiale detritico che verrà trasportato fuori dovrà essere classificato in base alla normativa ambientale vigente (derivati dei materiali da taglio, sottoprodotto, materiale da scavo, rifiuto) attivando le eventuali procedure previste;
5. per il materiale detritico stoccato in cava per il ripristino finale, dovranno essere adottate opportune misure atte a ridurre il trascinarsi di solidi da parte delle acque meteoriche;
6. qualora la resa (rapporto blocchi/escavato) sia significativamente diversa da quanto previsto con il precedente elaborato relativo alla gestione dei rifiuti di estrazione, entro 30 gg. dalla CdS la ditta dovrà trasmettere all'Autorità Competente e a questo Dipartimento un elaborato di aggiorna-

mento della gestione dei rifiuti di estrazione ex Dlgs 117/08;

7. entro 20 gg dalla CdS la ditta dovrà trasmettere al Parco delle Apuane e a questo Dipartimento i risultati del monitoraggio ambientale.

In base alle conoscenze generali sulle criticità delle attività estrattive nel comprensorio apuano note a questo Dipartimento che hanno portato alla stesura di una parte dei documenti facenti parte del Piano Regionale Cave recentemente adottato (si veda il documento PR 15 consultabile sul sito istituzionale della Regione Toscana), si richiama l'attenzione al rispetto rigoroso del punto 3.

Si ritiene pertanto che debba essere inserita anche la seguente prescrizione:

- prevedere la sigillatura delle fratture beanti individuate nel corso delle lavorazioni utilizzando materiali adatti (es. cementazione con materiali elastici o con tendenza ad espandersi) ed evitando riempimenti con materiali terrosi quali argille che potrebbero avere la tendenza al dilavamento.

A queste valutazioni, si ritiene possano essere fornite in aggiunta alcune indicazioni in corso di elaborazione da parte di Arpat nell'ambito del Progetto Cave sulla gestione della marmettola e sulla pulizia dei piazzali e già utilizzate in casi analoghi. Nel caso che la marmettola raccolta provenga sia dall'impianto di trattamento acque che dalla pulizia "manuale" dei piazzali (spazzatrice, escavatore o altro), e pertanto non raccolta in sacchi filtranti o altro, dovrà in ogni caso essere stoccata in modalità idonee ad evitarne la dispersione in recipienti stagni e possibilmente in aree coperte.

Cordiali saluti

Lucca, lì 11/11/2019

per il Responsabile del Settore Supporto tecnico
La Responsabile del Settore Locale Versilia

Dott.ssa Maria Letizia Franchi¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Comune di Vagli Sotto
Provincia di Lucca

Vagli Sotto li, 08.11.2019

Al Parco delle Alpi Apuane
parcoalpiapuane@pec.it

Oggetto: - Cava Faniello, Società Versilia Marmi srl – Istanza di proroga della P.C.A. relativa al progetto di coltivazione della cava Faniello, comune di Vagli Sotto e Stazzema (LU), di cui alla pronuncia di compatibilità ambientale n. 3 del 25.02.2016. Indizione e Convocazione conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L. 241-90. Trasmissione parere di Competenza.

In ordine all'indizione della Conferenza dei Servizi in oggetto per il giorno 11 Novembre 2019 alle ore 10:00, il Comune di Vagli Sotto non potendo intervenire per impegni Istituzionali pregressi esprime **Parere Favorevole** per quanto di sua competenza.
Si comunica inoltre che la Società Versilia Marmi srl è in possesso dell'Autorizzazione Paesaggistica (Determinazione n. 15 del 14 dicembre 2018).

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio
Guglielmo Pugliese

Comune di Vagli Sotto Via Europa, 10 - 55030 Vagli Sotto (Lucca)
Tel. 0583-664053 - Fax 0583-664343 / P.I.: 00398720466
sindaco@comune.vagli-sotto.lu.it
comune.vaglisotto@postacert.toscana.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Al Parco Regionale delle Alpi Apuane
Casa del Capitano - Fortezza di Mont'Alfonzo
Castelnuovo di Garfagnana
parcoalpiapuane@pec.it

Oggetto: Cava Faniello, Ditta Versilia Marmi Srl – Comune di Vagli Sotto. Istanza di proroga della pronuncia di compatibilità n. 3 del 25.02.2016 . Comunicazioni.

Facendo seguito alla Vs. nota prot. n. 3441 del 9 ottobre 2019 (ns. prot. n. 7541 del 9 dicembre 2019), a firma della Dott.ssa Geol. Anna Spazzafumo, di comunicazione di avvio del procedimento in oggetto;

Vista la documentazione tecnica pubblicata sul sito web del Parco Regionale delle Alpi Apuane all'indirizzo web: http://www.parcapuane.toscana.it/conferenze_servizi/conferenze_servizi.htm;

Evidenziato che questa Autorità di Bacino ha espresso il proprio parere con prescrizioni sul “Progetto di coltivazione della Cava Faniello ubicata nel bacino nel monte Macina, loc. Arni – Comuni di Stazzema e Vagli Sotto, ditta Versilia Marmi Srl”, con nota prot. n. 3265 del 16 ottobre 2015 e sul progetto relativo alla “Nuova autorizzazione della Cava Faniello”, con nota prot. n. 1645 del 17 maggio 2016;

Vista in particolare la relazione tecnica di “Proroga al Piano di Coltivazione”, redatta dall'Ing. O. Pandolfi, nella quale viene attestato che la presente istanza di proroga prevede unicamente il completamento delle opere già autorizzate;

Visto quanto sopra questa Autorità di Bacino conferma i pareri e le prescrizioni espresse con le note suddette.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Tecnico
Arch. Benedetta Lenci

Firmato digitalmente

BL/pb